



**COMUNE DI SORTINO**  
( Prov. Reg. di Siracusa)

---

**DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

---

**N. 107 Del 20/11/2008**

**OGGETTO: Riproposizione con  
modifiche al regolamento per le attività e  
dei locali del Centro Diurno Anziani .**

L'anno duemilaotto giorno venti del mese di novembre alle ore 19,30 e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, alla seduta di Consiglio Comunale disciplinata dal comma 1° dell'art.21 L.R. n.23 del 1° settembre 1993, in seduta ordinaria che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

| <u>Consiglieri</u>         | <u>Presenti</u>           | <u>Consiglieri</u>      | <u>Presenti</u>          |
|----------------------------|---------------------------|-------------------------|--------------------------|
| BLANCATO Mario             | Si                        | PALI' Sebastiano        | Si                       |
| MUSCO Giuseppe             | Si                        | PARLATO Vincenzo        | Si                       |
| GIGLIUTO Salvatore         | -                         | BONGIOVANNI Sebastiano  | Si                       |
| SALONIA Cesare             | Si                        | GIGLIUTO Luciano        | Si                       |
| MOSCA Angela               | Si                        | PISPISA Silvana         | Si                       |
| GIACCOTTO Fabio            | Si                        | BASTANTE Vincenzo       | -                        |
| FRANZO' Massimo            | -                         | MICELI Aldo             | Si                       |
| TABACCO Nunzio             | Si                        |                         |                          |
| <i>Assegnati.....n.15.</i> | <i>In carica.....n.15</i> | <i>Assenti.....n. 3</i> | <i>Presenti....n.12.</i> |

Sono presenti in aula il Sindaco sigg.DE LUCA Prof.Paolo e gli Assessori Brunetto, Mollica e Santo.

Risultato legale ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 06.03.86, n.9 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza, il Presidente Prof.Mario Blancato;

Partecipa il Segretario Generale del Comune, dr. La Ferrera Cataldo. La seduta è pubblica.

Ai sensi dell'art.184 -ultimo comma- dell'O.EE.LL. vengono scelti scrutatori nella persona dei consiglieri: Mosca – Bastante – Gigliuto Luciano.

VERBALE della seduta del 20/11/2008.

Il Presidente del Consiglio, dà lettura della proposta di cui all'undicesimo punto all'o.d.g:

Riproposizione con modifiche al regolamento per le attività e dei locali del Centro Diurno Anziani. Il Presidente invita l'Assessore Mezzio a delucidare l'argomento.

L'Assessore Mezzio rileva che non vi sono sostanziali modifiche al regolamento, bensì una migliore organizzazione dello stesso con delle finalità che prima non esistevano. Per esempio è intento dell'Amm.ne di valorizzare il Comitato di Gestione, dotandolo di poteri non soltanto consultivi ma anche propositivi e di programmazione, avente una certa autonomia gestionale per le diverse attività che si svolgono. Parla di volere dare maggiore flessibilità e interscambiabilità dei componenti di tale Comitato e di diventare anche organo di controllo. Inoltre rileva che vi sono stati presentati emendamenti al presente regolamento e specificatamente agli art.5 e 6 di cui ne dà contezza.

Ed in relazione a quanto esposto, prima di procedere alla votazione, si dà atto che intervengono i seguenti Consiglieri:

Salonia in rappresentanza della maggioranza specifica che ha seguito con molto interesse l'evolversi del regolamento e delle modifiche significative apportate dall'Assessore e ritiene importante esplicitare gli emendamenti presentati dal gruppo di maggioranza di cui ne è componente. A tal fine propone l'approvazione degli emendamenti agli articoli 5 e 6 dandone lettura, al fine di essere assunti agli atti per farne parte integrante.

Parlato in qualità di Capo gruppo della minoranza afferma di essere favorevole all'approvazione del punto ed apprezza il lavoro svolto dall'Assessore nonché gli emendamenti presentati dal gruppo della maggioranza. Solleva qualche perplessità in merito alle modifiche all'art.6 laddove viene chiesto il pagamento di una quota forfetaria per le spese di gestione e pulizia ne chiede spiegazioni all'Assessore.

Quest'ultimo risponde dando contezza della richiesta da parte del Consigliere Parlato.

Consiglieri presenti n.12

Consiglieri assenti n.3 ( Franzò – Gigliuto Salvatore – Bastante).

Finita la discussione il Presidente passa alla votazione, per alzata e seduta, del seguente emendamento presentato dal gruppo di maggioranza di cui alla presente proposta:

Art. 5:

Cassare il 4° rigo: “Il Presidente del Comitato di Gestione assumerà la rappresentanza degli anziani del Centro”;

Sostituire nel 5° rigo, la parola “Esso” con la parola “Presidente”;

Aggiungere nel 7° rigo, la parola “verbalizzante” a seguito della parola “Segretario”;

Cassare nel 9° rigo, le parole “...ed il Segretario verbalizzante ..”;

Nella frase che recita “Il Comitato di Gestione svolge i seguenti compiti..” alla fine del primo punto cassare la parola “residenti”.

Detto emendamento viene approvato dai 12 Consiglieri presenti e votanti.

Approvato all’unanimità.

Il Presidente passa alla votazione, per alzata e seduta, del seguente emendamento presentato dal gruppo di maggioranza di cui alla presente proposta:

Art.6:

Sostituire nel primo rigo la parola “proposto” con la parola “disposto”;

Aggiungere alla frase “L’autorizzazione deve essere richiesta con dovuto anticipo presso l’Ufficio Servizi Sociali compilando, in carta semplice, la richiesta” la seguente frase “e versando una quota forfetaria, per le spese di gestione e pulizia, pari ad €. 25,00 con bollettino postale alla tesoreria dell’Ente, specificando la causale e consegnando all’ufficio copia del versamento effettuato. Tale quota non è richiesta per eventi organizzati dall’Ente”;

Nell’ultima frase, dopo la parola “sentito il” aggiungere la parola “Presidente del”.

Detto emendamento viene approvato dai 12 Consiglieri presenti e votanti.

Approvato all’unanimità.

Successivamente il Presidente passa alla votazione, per alzata e seduta, della proposta così come emendata del punto di cui all’o.d.g:

Riproposizione con modifiche al regolamento per le attività e dei locali del Centro Diurno Anziani.

Detta proposta viene approvata da n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

Approvata all’unanimità.

Ed in relazione a quanto sopra,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta allegata;

VISTI gli emendamenti presentati;

VISTO l’esito della surriferita votazione;

VISTO l’O.R.EE.LL.;

VISTA la legge 142/90, così come recepita dalla L.R. n.48/91;

VISTO il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo statuto Comunale,

### DELIBERA

DI APPROVARE per i motivi sopra specificati e che qui si intendono integralmente riportati, i seguenti emendamenti:

Art. 5:

Cassare il 4° rigo: "Il Presidente del Comitato di Gestione assumerà la rappresentanza degli anziani del Centro";

Sostituire nel 5° rigo, la parola "Esso" con la parola "Presidente";

Aggiungere nel 7° rigo, la parola "verbalizzante" a seguito della parola "Segretario";

Cassare nel 9° rigo, le parole "...ed il Segretario verbalizzante ..";

Nella frase che recita "Il Comitato di Gestione svolge i seguenti compiti.." alla fine del primo punto cassare la parola "residenti".

Art.6:

Sostituire nel primo rigo la parola "proposto" con la parola "disposto";

Aggiungere alla frase "L'autorizzazione deve essere richiesta con dovuto anticipo presso l'Ufficio Servizi Sociali compilando, in carta semplice, la richiesta" la seguente frase "e versando una quota forfettaria, per le spese di gestione e pulizia, pari ad €. 25,00 con bollettino postale alla tesoreria dell'Ente, specificando la causale e consegnando all'ufficio copia del versamento effettuato. Tale quota non è richiesta per eventi organizzati dall'Ente";

Nell'ultima frase, dopo la parola "sentito il" aggiungere la parola "Presidente del".

DI APPROVARE la proposta presentata dal Responsabile Servizi Sociali, così come emendata, per farne parte integrante ed inscindibile, relativamente al punto di cui all'o.d.g:

Riproposizione con modifiche al regolamento per le attività e dei locali del Centro Diurno Anziani.

## **Il Responsabile del Procedimento**

**Premesso** che con delibera C.C. n° 95 del 27/11/2002 è stato approvato il Regolamento per il Centro Diurno Anziani;

**Tenuto conto** che l'amministrazione in sinergia con Comitato di Gestione uscente, a seguito di una serie di incontri hanno ritenuto opportuno apportare le modifiche;

**Considerato** l'imminente insediamento dei nuovi componenti il Comitato di Gestione del C.D.A., eletti a seguito delle elezioni svoltesi il 09/11/2008, che al sopra citato Regolamento è necessario apportare alcune modifiche, per un migliore funzionamento del Centro stesso;

### **PROPONE**

**Di Approvare** l'allegato "Regolamento per la Gestione delle attività e dei locali del centro Diurno Anziani", composto di n° 9 articoli che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Responsabile Serv. Sociali  
Di Pietro Giuseppa

## **Emendamenti al Regolamento per la gestione delle attività e dei locali del Centro Diurno Anziani**

Art.5:

Cassare il 4° rigo: *“Il Presidente del Comitato di Gestione assumerà la rappresentanza degli anziani del Centro”*.

Sostituire, nel 5° rigo, la parola *“Esso”* con la parola *“Il Presidente”*;

Aggiungere, nel 7° rigo, la parola *“verbalizzante”* a seguito della parola *“Segretario”*;

Cassare, nel 9° rigo, le parole *“... ed il Segretario verbalizzante..”*;

Nella frase che recita *“Il Comitato di Gestione svolge i seguenti compiti:”* alla fine del primo punto cassare la parola *“residenti”*.

Art.6:

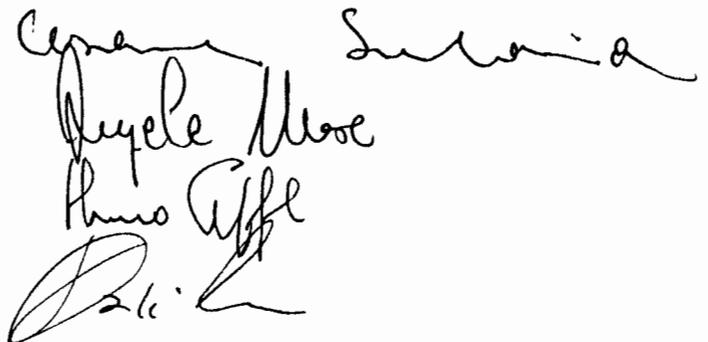
Sostituire nel primo rigo la parola *“proposto”* con la parola *“disposto”*;

Aggiungere alla frase *“L'autorizzazione deve essere richiesta con dovuto anticipo presso l'ufficio servizi sociali compilando, in carta semplice, la richiesta”* la seguente frase: *“e versando una quota forfetaria, per le spese di gestione e pulizia, pari ad €25 con bollettino postale alla tesoreria dell'Ente, specificando la causale e consegnando all'ufficio copia del versamento effettuato.*

*Tale quota non è richiesta per eventi organizzati dall'Ente”*;

Nell'ultima frase, dopo la parola *“sentito il”*, aggiungere la parola *“Presidente del”*.

Il gruppo consiliare di maggioranza

  
The image shows four handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top right, followed by three more signatures stacked vertically below it. The signatures are cursive and somewhat stylized.



# COMUNE DI SORTINO

(Provincia di Siracusa)

## REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' E DEI LOCALI DEL CENTRO DIURNO ANZIANI

### Art. 1 (Finalità)

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'erogazione dei vari servizi aperti a persone appartenenti alla terza età, al fine di:

- Favorire l'attivazione e il mantenimento del benessere psicofisico degli utenti;
- Prevenire ed ovviare ad eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione;
- Stimolare e promuovere la partecipazione a forme di solidarietà e volontariato rivolta a cittadini in difficoltà, mediante anche la collaborazione con i gruppi e le organizzazioni di volontariato presenti nel territorio;
- Integrare e completare i servizi istituiti dall'Amministrazione Comunale a favore della popolazione anziana.
- Facilitare l'aggregazione sociale e l'integrazione dell'anziano stesso nel tessuto sociale e culturale del paese, mediante l'organizzazione di attività culturali, creative, ricreative e di volontariato;

Le attività di massima consistono in:

- Attività manuali e artigianali
- Ballo
- Programmazione di visite guidate
- Cineforum
- Gemellaggi con altri Centri Diurni
- Conferenze e dibattiti
- Organizzazione di gite.

### Art. 2 (Destinatari)

Il Centro è destinato prevalentemente, ma non esclusivamente, alle persone anziane.

L'età per l'iscrizione al Centro è di 55 anni per le donne e 60 anni per gli uomini ( L.R. 87/81 e 14/87).

L'utente non può invitare al Centro Diurno persone sprovviste di tessera.

Potrà accedere al Centro Diurno, previa autorizzazione del Comitato di Gestione e sentito l'Ufficio Servizi Sociali, eccezionalmente, il coniuge o il parente, purché convivente con il nucleo dell'iscritto, che non ha raggiunto l'età prevista per l'iscrizione.

Non possono usufruire dei servizi del Centro, anziani sprovvisti di tessera.

Possono essere ammessi alle attività del Centro anziani emigrati all'estero e rientrati temporaneamente in Italia, su istanza degli stessi previa autorizzazione del Comitato di Gestione.

### **Art. 3 (Iscrizione)**

Per essere ammessi al Centro Diurno è necessario inoltrare domanda all'Ufficio Servizi Sociali mediante la compilazione di apposito modulo.

La tessera sarà rilasciata dall'Ufficio, dopo avvenuta presentazione da parte dell'utente di certificato medico attestante l'assenza di malattie diffuse e di turbe mentali.

L'Ufficio rilascerà la tessera che consentirà la presenza e la partecipazione dell'anziano alla vita del Centro.

Per l'elezioni dei componenti di cui all'articolo 4 è necessario esibire la tessera d'iscrizione al centro.

L'Ufficio Servizi Sociali dovrà tenere, un elenco di tutti gli utenti iscritti contenente i dati anagrafici, il domicilio e gli indirizzi dei familiari, da utilizzare in caso di bisogno e l'elenco dei servizi di cui ognuno usufruisce.

La verifica di tutti gli iscritti e dei servizi resi verrà effettuata nel mese di Giugno di ogni anno.

La frequenza è gratuita, l'utilizzo di determinati servizi del Centro Diurno (di tutti o di parte di essi) è gratuita o a parziale pagamento, in relazione al reddito di ogni anziano solo o del nucleo familiare, in conformità alle direttive regionali in materia di servizi socio-assistenziali (limiti reddito per l'accesso ai servizi socio-assistenziali).

### **Art. 4 (Elezione organi di gestione)**

Il Centro è gestito dal Comitato di Gestione, i cui membri durano in carica **due** anni.

Il Comitato di Gestione è costituito:

- Presidente eletto dall'assemblea, con scheda separata;
- N° sei componenti eletti dall'Assemblea degli utenti con voto limitato ad una preferenza;

Con scheda separata vengono eletti tre componenti il Collegio dei Probiviri con voto limitato ad una preferenza.

I tre eletti eleggono fra loro il Presidente.

I componenti il Comitato di Gestione, il Presidente ed i Probiviri non sono rieleggibili per più di due legislature consecutive.

Due legislature s'intendono per le cariche rivestite in qualità di Presidente o di componente del Comitato di Gestione o di componente Collegio dei Probiviri.

### **Art. 5 (Comitato di Gestione)**

Il Comitato di Gestione è un organo consultivo.

Ha lo scopo di garantire la partecipazione degli utenti del Centro Diurno alla conduzione ed alla organizzazione dei servizi ad essi destinati.

Il Presidente del Comitato di Gestione assumerà la rappresentanza degli anziani del Centro.

Esso provvederà a convocare, coordinare e dirigere i lavori del Comitato, nonché vigilare sull'applicazione dei provvedimenti emanati dal Comitato stesso.

Un referente tecnico dei Servizi Sociali svolgerà la funzione di Segretario del Comitato coadiuvato dall'Assistente Sociale dell' Ufficio Servizi Sociali.

Il Comitato elegge nel proprio ambito il Vice-Presidente ed il Segretario verbalizzante comprese altre figure tali da garantire un concreto funzionamento dello stesso.

Può riunirsi su convocazione del Presidente o di 1/3 dei componenti, o del Sindaco.

Lo stesso Comitato si riunirà, di norma, ogni mese in prima convocazione.

Per motivi urgenti e di particolare importanza tale scadenza potrà essere anticipata.

Il Comitato di Gestione svolge i seguenti compiti:

- formula il programma annuale, nonché singole proposte di attività da sottoporre all'Amministrazione Comunale; nella stesura del programma vanno compresi tutti i punti di cui all'articolo 1 cercando di coinvolgere il maggior numero di anziani residenti;
- si occupa del funzionamento del Centro anche con la partecipazione di anziani volontari;
- cura la realizzazione delle attività programmate in collaborazione con il referente tecnico dei servizi sociali e con l'Amministrazione Comunale.

E' possibile la partecipazione dei Probiviri alle riunioni del Comitato di gestione senza diritto di voto.

Ogni componente che risulta assente per tre riunioni consecutive, senza giustificato motivo, decade.  
Il Presidente riunisce con scadenza quadrimestrale l'Assemblea, per relazionare sull'operato svolto o su quant'altro si rende necessario discutere.

#### **Art. 6 (Orario ed utilizzo del centro)**

L'orario di apertura del Centro Diurno è proposto dall'Amministrazione, sentito l'Ufficio Servizi Sociali ed il Comitato di Gestione, in relazione ai servizi prestati e alle esigenze locali; tale orario dovrà essere reso pubblico agli utilizzatori del Centro stesso.

L'utente deve rispettare gli orari dei servizi, le norme particolari ed ogni altra disposizione che il Presidente ritiene opportuna, sentito il parere del Comitato di Gestione, per il buon andamento del Centro Diurno.

L'utilizzazione delle sale del Centro può essere concessa ad Associazioni e/o Organizzazioni per assemblee, mostre ed altre iniziative nei periodi di tempo non coperti dalle attività promosse dal Centro stesso.

L'autorizzazione deve essere richiesta con dovuto anticipo presso l'ufficio servizi sociali compilando, in carta semplice, la richiesta.

Il Sindaco, sentito il Comitato di Gestione, valuta le singole richieste e rilascia l'eventuale autorizzazione per l'utilizzo del Centro.

#### **Art. 7 (Collegio dei Probiviri)**

Nel caso in cui l'anziano incorra in provvedimenti contestati per gravi e comprovati motivi, può inoltrare ricorso al Collegio dei Probiviri.

Il Responsabile dei Servizi Sociali, sentita la decisione del Collegio dei Probiviri, ritira la tessera e di conseguenza allontana l'utente per i comprovati motivi.

#### **Art. 8 (Organo di controllo)**

Al Comune è demandata l'azione di controllo amministrativo ed organizzativo.

In caso di gravi ed insanabili contrasti all'interno del Comitato di Gestione, tali da compromettere l'attività organizzativa o impedire il regolare funzionamento, il Presidente del C.D.G., sentito il parere del Collegio dei Probiviri e del Referente dell'Ufficio Servizi Sociali di cui all'art 5), né dà comunicazione al Sindaco il quale, convoca l'assemblea, assume le funzioni di Commissario, fino alla data delle nuove elezioni da tenersi nei tempi idonei alla necessaria pianificazione.

#### **Art. 9 (Disposizioni finali)**

Per quanto non previsto espressamente dal presente Regolamento valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.

Il presente Regolamento può essere modificato con Delibera del C.C. anche su proposta del C.D.G. del Centro Anziani.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**IL PRESIDENTE  
F.TO PROF.M.BLANCATO**

**IL CONSIGLIERE A.  
F.TO SIG.MUSCO G.**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DR. LA FERRERA C.**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991 n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 19/12/2008 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1°). N..2061

Dalla residenza comunale.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DR. LA FERRERA C.**

**IL MESSO COMUNALE**

**F.TO SIG. M.SCAMPORLINO**

**oooOooo**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre '91 n.44, pubblicata all'albo pretorio dal ....., come previsto dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_**

O -perché dichiarata immediatamente esecutiva(art.16,3°comma,L.R.n.44/91,art.12 comma 1°);

O - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni.

Dalla residenza comunale.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DR. LA FERRERA C.**

E' copia conforme all'originale

Dalla residenza comunale .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---